



TORINO
SOLO DOMANI
SKIPASS
SCONTATI PER
SCIARE IN
VIALATTEA

Polito a pagina 3

NOVARA
ASL: GIANLUCA
CORONA
È IL NUOVO
DIRETTORE
AMMINISTRATIVO

Usellini a pagina 9

CUNEO
LA MAGGIORANZA
SI CONFERMA
UNITA E COESA E
PENSA AL FUTURO
DELLA CITTÀ

Servizio a pagina 6

GENOVA
ANCE FESTEGGIA
GLI OTTANT'ANNI
E GUARDA
AL FUTURO CON
NUOVE PROPOSTE

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 281

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

COMUNE DI GENOVA

ANCHE I PENSIONATI DELUSI DALLA GIUNTA SALIS

I sindacati Spi Cgil, FnpCisl e Uil «esprimono forte contrarietà in merito al preannunciato aumento dell'addizionale Irpef»: colpiti i redditi bassi che faticano ad arrivare a fine mese con l'inflazione e le spese sanitarie

SAVONA-IMPERIA

**Il Principe Alberto
in visita nel Ponente**



Servizio a pagina 14

ASTI

**Concluso l'ultimo
incontro di «Asti Orienta»**

Servizio a pagina 10

■ Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil Pensionati «esprimono forte contrarietà in merito al preannunciato aumento dell'addizionale Irpef da parte del Comune di Genova». «Una misura (contenuta nel bilancio di previsione, ndr) che ancora una volta, colpisce in modo significativo i pensio-

nati genovesi già provati dall'aumento generalizzato del costo della vita, dall'inflazione e dall'aumento delle spese sanitarie», si legge in una nota diffusa ieri dalle federazioni dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil.

Servizio a pagina 11

Spin-off di IIT

Ecco la vernice al grafene che scalda
Presentata ieri a Genova dall'azienda BeDimensional



LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO A GENOVA

La prima implementazione industriale di una vernice riscaldante al grafene sviluppata dall'azienda BeDimensional, spin-off dei Graphene Labs dell'Istituto italiano di tecnologia (Iit), è stata presentata a Genova dall'amministratore delegato della società Vittorio Pellegrini. La nuova tecnologia utilizza un rivestimento conduttivo a base di grafene in grado di generare calore in modo uniforme e controllato, raggiungendo temperature capaci di garantire comfort termico con risparmi competitivi rispetto ai radiatori convenzionali.

MEZZO SECOLO DI INNOVAZIONE

**Il Csi Piemonte celebra
50 anni di storia digitale**



Loredana Polito

■ Il 2025 segna un passaggio simbolico per il Csi Piemonte, che celebra i cinquant'anni dalla sua legge istitutiva. Era il 1975 quando Università degli Studi e Politecnico di Torino e Regione Piemonte diedero vita a un consorzio pubblico dedicato all'informatica in un'epoca priva di Internet, di personal computer e in cui la Pubblica Amministrazione operava ancora interamente su carta.

L'informatica era allora un territorio di avanguardia, riservato a pochi specialisti, e la parola 'digitalizzazione' non apparteneva al linguaggio comune.

Nato in Piemonte e progressivamente cresciuto oltre i confini regionali, oggi il Csi riunisce 140 soci in tutta Italia e impiega più di mille professionisti, in gran parte tecnici altamente qualificati. È considerato una delle principali realtà pubbliche italiane dedicate alla progettazione e allo sviluppo di servizi digitali per la Pubblica Amministrazione.

Questo pomeriggio, al Centro Congressi Lingotto di Torino, in via Nizza 280, l'azienda ripercorrerà le tappe fondamentali del proprio percorso e presenterà la visione e i progetti che guideranno il suo impegno futuro.

L'evento, dal titolo 'Segni. Tracce di ieri, storie per domani', inizierà alle ore 15 all'Auditorium Giovanni Agnelli. Interverrà, tra gli altri, il ministro Zangrillo.

ECONOMIA



**Ansaldo
Energia:
assunzioni
e investimenti**

Servizio a pagina 11



di Roberto Cota*

L'avvocato del diavolo

Elezioni regionali, tutto secondo programma

■ Questa tornata di elezioni regionali è andata esattamente come previsto: le due regioni che erano a sinistra sono rimaste a sinistra ed il Veneto è rimasto al centrodestra. Niente di particolare da segnalare, se non il risultato personale, scontato ma non per questo meno meritato di Luca Zaia che ha preso un record storico preferenze come consigliere regionale pur non potendo candidarsi a Governatore. Eppure, in Veneto, nello scontro-confronto Zaia-Savini, è stato Salvini a giocare di astuzia e ad uscire dall'angolo. Ha costretto Zaia a candidarsi con la Lega e non con una lista civica

che avrebbe svuotato il partito. Così, nonostante la oggettiva difficoltà che incontra un po' dappertutto a livello di consenso, Salvini può dire di aver ottenuto in Veneto una grande vittoria. Alla fine, pur dovendo fare i conti con Zaia, ha stoppato ancora una volta eventuali avversari interni. Anche la Schlein può presentarsi come vittoriosa perché il Pd in Puglia ha ottenuto un buon risultato e perché è riuscita a mettere sotto il tappeto i contrasti interni, sia in Puglia che in Campania. La tenuta interna della Schlein, però, paradossalmente, è un risultato importante per il centrodestra in queste elezioni dove tutto è andato come da programma. Consolida, a livello nazio-

nale, una situazione in cui la leadership della Schlein è una specie di assicurazione politica per il centrodestra in vista delle prossime elezioni politiche. A sinistra, infatti, avrebbero potuto emergere candidati più insidiosi. Lei rappresenta l'opzione migliore. Comunque, alle elezioni regionali un confronto critico rispetto agli effettivi risultati di governo a livello locale, in questi periodi, è molto difficile in quanto questo tipo di voto è condizionato: 1) dalla leadership personale e mediatica dei governatori in carica; 2) dalle dinamiche dalla politica nazionale; 3) dall'inevitabile sistema di potere che drena voti sul territorio.

*avvocato



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Loredana Polito

■ Torino celebra un nuovo capitolo della propria storia automobilistica con l'arrivo dell'attesa Fiat 500 hybrid e l'avvio dei lavori di rinnovamento della palazzina uffici di Mirafiori

La presentazione della nuova utilitaria segna un passaggio simbolico per la città e per lo stabilimento, che prova a consolidare il proprio ruolo di polo produttivo e innovativo.

La produzione della vettura è iniziata a metà novembre e punta a superare le seimila unità entro la fine del 2025: un obiettivo che sembra testimoniare la determinazione del Gruppo Stellantis nel rafforzare la propria presenza industriale nel capoluogo piemontese.

Le prime consegne dell'auto sono previste per gennaio 2026, mentre da marzo è programmato un secondo turno di lavoro, accompagnato da circa quattrocento nuove assunzioni che daranno nuovo impulso al sito e all'indotto.

L'annuncio è stato celebrato in un evento che ha riunito esponenti delle istituzioni, del settore industriale e della città, creando un ponte tra la storia di Mirafiori e il suo futuro. Tra i presenti c'erano il ministro delle imprese e del made in Italy Adolfo Urso, il presi-

AUTOMOTIVE

Torino Mirafiori accoglie la nuova Fiat 500 hybrid

A Mirafiori debutta l'atteso modello dell'utilitaria e parte la riqualificazione della palazzina Uffici

dente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo, accolti dai vertici di Stellantis guidati da John Elkann, Antonio Filosa, Emanuele Cappellano e Olivier François. La partecipazione delle istituzioni nazionali e locali ha sottolineato la portata del momento, confermando Mirafiori come punto di riferimento strategico per l'automotive italiano ed europeo.

La 500 hybrid rinnova il legame profondo tra la città e il marchio, interpretando un'eredità che attraversa generazioni.

«La 500 è molto più di un'auto: è un simbolo di creatività, passione e italianità» - ha affermato Olivier François, ricordando come il modello rappresenti un elemento identitario della cultura industriale torinese. La nuova versione, pensata per unire tradizione e futuro, mira a offrire una mobilità accessibile, sostenibile e



La produzione è iniziata a metà novembre e punta a superare seimila unità entro fine 2025

in linea con le nuove esigenze di cittadini e cittadine.

La vettura, prodotta nelle storiche carrozzerie di Mirafiori, è disponibile in più varianti e propone una serie speciale dedicata proprio a

Torino, un tributo alla città che ha accompagnato la storia di Fiat fin dalle origini.

La giornata di presentazione si è aperta nella Palazzina uffici, luogo simbolico di Mirafiori e autentico te-

stimone della storia dell'automobile italiana.

L'edificio, inaugurato ottantasei anni fa, è ora al centro di un progetto di riqualificazione che punta a trasformarlo in uno spazio mo-

derno, sostenibile e orientato alla collaborazione.

L'intervento, che interessa sessantunmila metri quadrati distribuiti su cinque piani fuori terra e due interrati, prevede la valorizzazione della lunga facciata in pietra di Finale, l'installazione di milleseicentosestanta nuove finestre e la creazione di ambienti più luminosi e funzionali. Il progetto si inserisce nel programma europeo green campus, che coinvolge anche i siti di Poissy in Francia e Rüsselsheim in Germania e mira a ripensare tutti gli spazi di lavoro in una chiave innovativa.

Il nuovo edificio punta a raggiungere un bilancio energetico annuale positivo grazie all'integrazione di pannelli fotovoltaici e sistemi intelligenti per la gestione dell'energia. L'obiettivo è quello di ottenere le più avanzate certificazioni di sostenibilità e ridurre in modo significativo le emissioni di anidride carbonica, trasformando la palazzina torinese in un modello architettonico capace di conciliare passato e futuro.

«Questa giornata rappresenta un nuovo slancio per Torino e per Mirafiori» - ha commentato John Elkann, sottolineando come il rinnovamento degli spazi della Palazzina e il lancio della nuova Fiat 500 hybrid siano segnali tangibili della volontà di investire nella città.

Antonio Filosa ha aggiunto: «Il rilancio di Mirafiori e la produzione della 500 hybrid testimoniano la volontà di investire nelle eccellenze italiane, unendo innovazione, sostenibilità e attenzione alle persone».

Con il debutto della nuova utilitaria e l'avvio dei lavori sulla palazzina degli Uffici, Mirafiori si prepara a vivere una fase di rilancio che guarda alle sfide del settore automobilistico globale.

L'unione tra memoria industriale, tecnologia avanzata e visione internazionale conferma la vocazione del sito a essere un laboratorio di futuro, in cui il capoluogo piemontese si spera possa continuare a svolgere un ruolo centrale nella storia e nell'evoluzione della mobilità, italiana e non solo.

Loredana Polito

■ Un'occasione pensata per chi sogna già la prima discesa della stagione o per chi vuole sorprendere con un regalo originale. Venerdì 28 novembre 2025 il comprensorio sciistico Vialattea inaugura il suo «White Friday», una giornata di promozioni dedicate agli appassionati della neve.

Dalle ore 00:01 alle 23:59, infatti, sarà possibile acquistare skipass a data aperta con una riduzione del 15%, sfruttando la formula «Gift & Ski», disponibile sul webshop ufficiale.

L'offerta comprende gli skipass giornalieri e plurigiornalieri non consecutivi: una soluzione pensata per garantire la massima flessibilità a chi desidera programmare la propria esperienza sulle piste senza vincoli di calendario.

Per ottenere lo sconto è sufficiente selezionare il prodotto nell'area dedicata del sito web Vialattea, inserire il codice promozionale FRIDAY15 al momento del pagamento e completare l'acquisto online. Al termine dell'operazione, gli utenti riceveranno direttamente via e-mail un voucher dotato di Qr code, da utilizzare presso gli Smart Point e i Pickup Box presenti in tutto il comprensorio per ritirare lo skipass. Una procedura rapida pensata per evitare code e garantire un accesso immediato alle piste.

Il White Friday rappresenta un'opportunità interessante sia per chi vuole regalare un'esperienza sulla neve, sia per chi desidera assicurarsi una giornata sugli sci a tariffa agevolata in vista dell'im-

DOMANI SKIPASS SCONTATI

Vialattea lancia l'offerta speciale «White Friday» per sciare

Soltanto per un giorno offerta una riduzione del 15 per cento



minente apertura della stagione.

Gli skipass acquistati con la promozione non sono rimborsabili e includono l'assicurazione Vialattea Sci No problem, pensata per offrire una maggiore serenità durante l'attività sportiva.

Un appuntamento da segnare in agenda per prepararsi al meglio alla nuova stagione invernale che partirà ufficialmente sabato 6 dicembre 2025.

Tutti i dettagli e l'accesso al webshop sono disponibili sul sito web ufficiale vialattea.it.

EDILIZIA SANITARIA

Entro il 2031 aprirà ospedale Torino Nord

■ Il nuovo ospedale di Torino Nord potrebbe diventare operativo nel 2031, segnando la sostituzione degli attuali presidi Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.

La tempistica è stata confermata durante la presentazione del progetto definitivo, approvato dalla Conferenza dei servizi.

L'opera, dal valore complessivo di 347 milioni di euro, sorgerà nell'area ex giostrai del parco della Pellerina. Prevista una struttura moderna e altamente specializzata: 503 posti letto distribuiti in sei torri di degenza costruite su un unico piano piastra, otto sale operatorie, quattro sale ibride e tredici sale diagnostiche dedicate al pronto soccorso.



Il complesso includerà inoltre un'autostrada da 778 posti, un energy center e un sistema di terrazze panoramiche.

I progettisti hanno evidenziato l'attenzione all'integrazione con il contesto naturale del parco, con l'obiettivo

di ricucire il tessuto urbano con la città.

Al termine dei lavori — stimati in quattro anni dalla posa della prima pietra — l'area ospiterà 151 alberi in più, con un impatto verde potenziato. Particolare cura è stata riservata anche alla sicurezza idrogeologica: la struttura sarà edificata oltre sei metri sopra il livello massimo raggiunto dalla Dora nell'alluvione del 2000.

Il prossimo passaggio è previsto a dicembre, quando il progetto sarà trasmesso a Inail, ente attuatore dell'intervento, per le verifiche e la validazione necessarie all'avvio della gara d'appalto.

Anna Bosco

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI QUINDO N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Brescioni

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saomanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Marco Cortese

■ Il 2025 dopo un 2024 di contrazione imputabile alla fine dei bonus edilizia evidenzia il ricominciare della crescita benché lenta e altalenante. Per il 2026 in un contesto di forte incertezza geopolitica, prevista una buona resilienza anche grazie all'ultima parte degli investimenti nel comparto edile legati al Pnrr.

Guardando al di là dell'immediato futuro, lo scenario si fa più interessante e dinamico: è il settore del legno a beneficiare dell'onda lunga della ricerca della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale, è pronto ed attrezzato anche finanziariamente per accelerare nell'innovazione.

L'ostacolo più rilevante è la disponibilità di risorse umane con le giuste competenze e con la giusta attitudine. Queste evidenze sono state al centro del dibattito nella quinta edizione di 'Orizzonte Legno', l'evento annuale organizzato dal gruppo merceologico dell'associazione degli industriali torinesi, organizzato con il contributo di Banco Azzoaglio, Conlegno, Plack, Rilegno e Scm.

«Le sfide in questo settore non mancano. Dalla ciclicità dell'edilizia all'oscillazione dei costi energetici, dalle pressioni regolatorie sulla tracciabilità all'instabilità dei flussi commerciali internazionali: tutto ci chiede velocità e capacità di adattamento. Ma, come spesso accade nell'industria, le difficoltà sono anche il luogo delle opportunità: materiali ibridi e bio based, edilizia in legno strutturale, riuso e ricic-

RICOMINCIA UNA LENTA CRESCITA

Unione Industriali promuove 2025 della filiera del legno

Marco Gay traccia la strada tra materiali ibridi e bio based, riuso e riciclo avanzato e nuove filiere energetiche



clo avanzato, nuove filiere energetiche dai residui legnosi, servizi digitali per la manutenzione e per la product stewardship, ovvero la gestione responsabile e proattiva dell'impatto del "prodotto legno" sulla salute, sulla sicurezza e sull'ambiente durante tutto il suo ciclo di vita, dalla progettazione allo smaltimento» ha sottolineato nel suo saluto introduttivo Marco Gay, presidente dell'Unione Industriali Torino.

«Noi protagonisti del settore vogliamo dare un impulso positivo al ruolo del legno nell'economia del futuro. Per questo occorrono organizzazioni competenti e determinate, con forte impegno a livello locale, nazionale ed europeo e noi siamo pronti» ha rimarcato nel suo intervento introduttivo Davide Benedetto, presidente di Associazione Legno, ringraziando la Federazione delle Industrie del Legno (Filiera Legno) ed i

consorzi nazionali Rilegno e Conlegno.

«Adeguate politiche a salvaguardia dei boschi e della riforestazione, maggiore attenzione per l'ambiente, utilizzo responsabile delle risorse, coinvolgimento e peso ai tavoli europei e mondiali e la possibilità di utilizzare specie legnose alternative più resistenti, permetteranno al 'legno' non solo di avere un ruolo da protagonista, ma di poter incidere sugli scenari eco-

nomici del futuro» ha aggiunto Benedetto.

L'edizione 2025 di Orizzonte Legno intitolata 'Il Legno protagonista dell'economia del futuro' ha visto la partecipazione anche di Carlo Cottarelli, Economista, editorialista e politico italiano, Andreas Steiner, Mayr Melnhof Holz Holding G, Silvia Melegari, Segretario generale Cei-Bois, Pietro Gheller, Direttore Divisione Legno di Scm Group, Erica Azzoaglio, Presidente Banco di Credito P. Azzoaglio, Marco Pari, CEO e CoFounder di Neurality. Il settore Legno e Sughero a livello torinese è presente per l'edilizia (legname, serramenti, pavimenti, accessori), per il comparto industriale (prodotti e servizi per imballaggio, logistica, allestimenti) e in misura minore per il consumatore finale (fai-da-te). Il mercato è principalmente locale (Piemonte e Nord Italia), ma non mancano imprese che hanno clienti esteri (soprattutto europei).

Tornando ai dati raccolti intervistando gli imprenditori torinesi, anche se le valutazioni non sono univoche, nella maggior parte di casi a un inizio 2025 piuttosto incerto

ha fatto seguito un rafforzamento nella primavera che è poi proseguito nei mesi estivi e non dovrebbe interrompersi negli ultimi mesi dell'anno.

È interessante notare che la sostanziale stabilità del fatturato derivi da un andamento divergente di volumi di produzione e marginalità. A fronte di una crescita soddisfacente dei volumi, il calo dei margini è stato generalizzato e spesso sensibile: gli sforzi per ampliare la clientela non sono stati premiati da un incremento del fatturato di pari entità. La compressione dei margini è spiegata dal sensibile aumento dei prezzi delle materie prime: anzi tutto del segato importato da Austria e Germania, di gran lunga i nostri principali fornitori.

Altro tema centrale è la dimensione aziendale, pur con accenti diversi le imprese intervistate concordano infatti nell'osservare una spinta alla concentrazione, razionalizzazione e crescita. In alcuni segmenti negli ultimi anni vi sono state acquisizioni di piccole imprese da parte di aziende più grandi, in genere con l'obiettivo di completare la gamma di offerta. E qui entra in gioco anche l'Intelligenza artificiale, alcune imprese stanno già concretamente utilizzando applicazioni di IA per la selezione dei tronchi, il controllo di qualità, la gestione del magazzino, la logistica.

È opinione comune che siamo appena all'inizio: le applicazioni di IA anche in questo settore stanno ampliandosi rapidamente e tra 3-4 anni ciò che oggi appare come utopistico potrebbe essere lo standard.

MARTEDÌ 2 DICEMBRE

Orchestra

ELENA CAMMARONE

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO

SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO

Lo Cuspolo

TP

TELECUPOLE

CONISGLIO COMUNALE

La maggioranza si conferma unita e coesa e pensa al futuro della città

Durante la seduta sono state commentate le parole dell'onorevole Chiara Gribaudo rilasciate a una testata online



■ È notizia di questi giorni, con in un'intervista apparsa su una nota testata online, l'onorevole Chiara Gribaudo, rispondendo ad alcune domande afferenti al futuro del suo partito, il Partito Democratico, abbia commentato anche l'attuale situazione amministrativa della città di Cuneo, soprattutto in vista delle prossime elezioni. L'amministrazione Manassero sta infatti varcando il giro di boa di metà mandato e, benché i pronostici su future elezioni siano ancora di là da venire, alcune domande iniziano ad aleggiare sospese nell'aria politica del capoluogo, domande che risultano rintuzzate dalle dichiarazioni dell'onorevole rappresentante il partito a cui fa capo anche la sindaca. Le alleanze, vere o presunte, presenti e future, fanno infatti sorgere alcuni interrogativi, interrogativi che non ha esitato a sollevare Giancarlo Boselli, consigliere degli Indipendenti, con l'interpellanza sulla situazione politico-amministrativa della città di Cuneo presentata durante la seduta del consiglio comunale di lunedì 24 novembre. Ciò che serve per la città è una maggioranza forte e consolidata, che possa portare avanti e a termine i progetti da qui fino alla scadenza del mandato, che non si spacchi in correnti interne ma che metta al primo posto l'interesse dei cittadini, ha asserito il consigliere.

Boselli ha inoltre sottolineato come loro si siano già presentati alle prossime elezioni in quanto, stanti così le cose, non vedono opzioni di alleanze né a destra, né a sinistra, e pertanto correranno nuovamente in solitaria, ma così non è detto che sarà per altri gruppi consiliari. E sono proprio le collaborazioni con gruppi che a oggi sembrano lontani dal cuore del partito della Manassero a far sorgere alcune perplessità, perplessità palesate anche da Ugo Sturlese, consigliere per Cuneo per i Beni Comuni, il quale parla di

coerenza della maggioranza.

La prima cittadina ha risposto alle questioni senza gettare alcuna ombra di dubbio sulla prosecuzione dell'attività amministrativa e della progettazione posta in essere.

«Si apre una stagione politica interessante, un calendario elettorale importante, partendo dalle regionali di questi giorni per poi approdare, nei mesi a venire, a un referendum molto dibattuto.» ha asserito la sindaca. «Abbiamo superato la metà mandato e Cuneo, in questo calendario politico, è uno scenario importante. Abbiamo già due schieramenti a livello provinciale, la Rete

Civica e il Patto Civico per la Granda, che operano appunto a livello di Provincia ma che hanno legami con questa maggioranza. Il nostro impegno, prima di tutto, rimane quello di portare avanti e portare a casa i progetti che abbiamo avviato. Ascoltiamo tutti i campanelli d'allarme e ci siamo già incontrati sia globalmente, sia con i capigruppo, perché c'è la volontà di proseguire insieme su base programmatica per concludere ciò che abbiamo deciso in passato. Queste progettualità possono creare terreno fertile e utile per progetti futuri, inoltre abbiamo i progetti del PNRR da portare a termine, con tempistiche sempre più stringenti, ma gli uffici lavorano pancia a terra e vogliamo uscire vincitori da questa sfida.»

Risulta pertanto ferma la volontà della maggioranza di continuare a lavorare in unità di intenti sia per il presente, sia per il prossimo futuro, con una coalizione che, nonostante alcune possibili divergenze politiche, resta coesa nella programmaticità delle attività e nella gestione della città.

ECONOMIA

Al Castello di Cavour un convegno su Cfo e Hr

Alla conferenza ha partecipato anche Giuseppe Ghisolfi

Ieri, al Castello di Grinzane Cavour, si è svolta una conferenza organizzata da AIDP Piemonte e Valle d'Aosta ed AN-DAF Piemonte e Valle d'Aosta che hanno condiviso con i loro Associati ed Associate le best practice, logiche di management, visioni e tool che, unendo le competenze delle persone alle opportunità offerte dalle attuali tecnologie digitali, possono supportare il business a trasformare le performance delle Imprese, curandone e sviluppandone gli asset fondamentali.

D'altronde, la scelta di svolgere l'incontro nasce dal fatto che negli ultimi anni ed in parti-



colare l'ultimo quinquennio, è stato caratterizzato da una crescente incertezza dei mercati e delle dinamiche che influiscono sulla vita e sul ciclo economico delle aziende: costi energetici, delle materie prime, dei trasporti, complessità nelle dinamiche sociali, strutturali e geo-

politiche di buona parte delle economie globali. In questi scenari, caratterizzati dall'incertezza e dalla velocità nei cambiamenti, i ruoli della Direzione HR e dei CFO sono diventati sempre più strategici e centrali nel definire una governance efficace per le aziende.

Operando in sinergia, se in modo efficace, sono oggi reali Business Partner e leve per garantire la business continuity delle aziende e per le persone che in esse lavorano, anche nel medio-lungo periodo.

Durante l'incontro sono stati portati esempi, testimonianze ed idee volte a comprendere e condividere quali siano le migliori strategie da attuare in questa direzione, dal punto di vista HR e Finance, con un occhio di riguardo ai nostri territori e storia, ma costruendo il futuro.

Alla conferenza ha partecipato anche il banchiere e giornalista Giuseppe Ghisolfi, tra il resto anche direttore della rivista economica "BancaFinanza".

Coldiretti Cuneo

Stop al colpo di mano sulla claudola di salvaguardia

Il ritiro della procedura d'urgenza per il voto sulla clausola di salvaguardia nell'ambito dell'accordo Mercosur rappresenta una vittoria della democrazia. Si è scongiurato il rischio immediato di un vergognoso colpo di mano che avrebbe sottratto la discussione sull'Intesa al confronto parlamentare e pubblico sui gravissimi rischi ad essa legati, a partire dalla mancanza del principio di reciprocità. Ad affermarlo sono Coldiretti e Filiera Italia, che ieri hanno sottoscritto una lettera urgente agli europarlamentari sui pericoli collegati all'accordo e sulla necessità di affermare regole uguali per tutti. L'obiettivo reale della procedura d'urgenza, imposta dalla presidente Von der Leyen, era infatti quello di impedire qualsiasi intervento del Parlamento: come già avvenuto in Consiglio, si mirava a bloccare ogni possibilità di modifica del testo e ad accelerare il voto già oggi.

«Di fatto si puntava a mettere a tacere le proteste degli agricoltori riguardo a una misura assolutamente inadeguata a tutelare le filiere agroalimentari europee rispetto all'invasione di prodotti sudamericani a dazio zero – dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo –. La mancata previsione dell'attivazione automatica della clausola la rende un provvedimento totalmente inefficace, poiché soggetto all'apertura di un'inchiesta da parte della Commissione e subordinato alla presenza contemporanea di più condizioni, tra cui la dimostrazione che l'aumento delle importazioni sia dovuto agli effetti dell'accordo, compresa la riduzione dei dazi doganali». «L'auspicio è ora che il Parlamento europeo faccia sentire la propria voce per tutelare cittadini e imprese agroalimentari rispetto ai rischi contenuti nell'attuale stesura dell'intesa – aggiunge Francesco Goffredo, Direttore di Coldiretti Cuneo –. La mancanza del principio di reciprocità rappresenta una forma di concorrenza sleale verso le aziende europee, con potenziali rischi anche per la salute dei consumatori».

CONFAGRICOLTURA ALBA

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale nel settore primario

■ Martedì 9 e giovedì 11 dicembre, dalle 9 alle 13, presso la sede di Confagricoltura ad Alba (piazza Urbano Prunotto, 5) si svolgerà un percorso formativo, in due moduli, sulle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale in ambito agricolo organizzato da Confagricoltura Cuneo, con il sostegno della Camera di Commercio di Cuneo. Il corso sarà tenuto da Massimo Giordani, Innovation manager, docente a contratto all'Università di Torino e presidente dell'Associazione italiana Sviluppo Marketing, e da Mauro Accornero, Innovation e interim manager e dottore commercialista. È consigliabile essere muniti di pc o tablet e a tutti i presenti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. L'adesione è gratuita ed è possibile seguire anche un solo modulo dei due previsti, ma occorre iscriversi al link <https://shorturl.at/ZLMO2> o contattando la segreteria organizzativa: eventi@confagricuneo.it - 0171/692143 int. 7.



facagricuneo.it - 0171/692143 int. 7.

«Con questa iniziativa intendiamo offrire agli imprenditori agricoli del nostro territorio, con particolare attenzione a chi offre esperienze di enoturismo, agriturismo e accoglienza, un'occasione concreta per comprendere e valorizzare tecnologie che possono fornire un contributo concreto alla gestione aziendale – dichiara

sostenibile e competitiva».

Il percorso prevede due incontri: il primo, introdurrà i partecipanti agli strumenti di IA generativa, dalla scrittura dei prompt alla personalizzazione dei modelli, e si esamineranno le principali fasi per arrivare a utilizzare questi strumenti nelle attività lavorative. Il secondo, invece, analizzerà le applicazioni dell'IA, concen-

trandosi sugli aspetti economico-finanziari dell'uso in azienda, facendo una panoramica delle opportunità di accesso a strumenti di agevolazione finanziaria a livello regionale e nazionale. A seguire si terrà un breve workshop finalizzato alla sperimentazione di strumenti di IA generativa in attività utili all'azienda agricola, con focus sulle applicazioni in marketing e comunicazione.

Il corso, inoltre, è utile anche per l'aggiornamento formativo annuale dei referenti didattici e sociali. Per consentire ai referenti delle fattorie didattiche iscritte al relativo Registro regionale che non avessero ancora assolto agli obblighi formativi dell'anno in corso, è previsto infatti un modulo aggiuntivo di 2 ore, disponibile anche in FAD (Formazione a Distanza), sui temi dell'agricoltura sociale, dal titolo «Progetto 8pari: un'esperienza concreta di agricoltura sociale» che avrà luogo martedì 9 dicembre, dalle 14 alle 16. Partecipando a questo terzo modulo, sarà possibile coprire i tre ambiti formativi richiesti dalla normativa regionale.

Economia

IL PIANO DI RILANCIO

Ansaldo Energia nuove assunzioni e più investimenti

Negli ultimi due anni e mezzo il Gruppo ha avuto un consistente aumento degli ordini

■ Negli ultimi due anni e mezzo il Gruppo Ansaldo Energia ha registrato un netto miglioramento della propria situazione finanziaria e commerciale. L'aumento degli ordini ha consentito di avviare a inizio 2025 un importante piano di assunzioni, tuttora in corso, con l'obiettivo di inserire circa 200 nuove figure professionali nella sede di Genova, passando dai circa 2.400 dipendenti di fine 2024 a quasi 2.600 a fine 2025. Sempre nel 2025 il Gruppo ha realizzato investi-

menti per circa 70 milioni di euro, volti a sostenere l'aumento dei volumi produttivi attraverso l'introduzione di nuovi macchinari, l'ammodernamento di quelli già operativi, lo sviluppo del prodotto e il miglioramento continuo dei processi.

Per il 2026 sono previste ulteriori 200 assunzioni, che porteranno la sede di Genova a superare quota 2.800 addetti. Sempre nel 2026 i piani prevedono inoltre ulteriori 81 milioni di euro di investimenti. Parallelamen-

te, l'azienda sta registrando nuovi ordini in arrivo per le New Units, mentre il Service evidenzia performance superiori alle previsioni per il 2025.

In questo contesto di forte crescita, alcune lavorazioni specifiche vengono e verranno affidate a partner esterni al fine di garantire i tempi di consegna concordati con i clienti, evitare/mitigare l'esposizione dell'azienda al pagamento di penali da ritardo e sostenere i volumi produttivi complessivi sul sito di Geno-

va, oggi in significativo aumento. Questa scelta consente di gestire in modo efficiente il carico di lavoro, specie nel caso di commesse di Service urgenti che si sovrapporrebbero alle attività di fabbrica già pianificate, mantenendo la piena attività dello stabilimento mentre proseguirà il piano di nuove assunzioni in modo organico e strutturato. L'esternalizzazione di alcune lavorazioni è una prassi consolidata nel settore, cui Ansaldo Energia ricorre e ricorrerà

ogni qual volta i piani di produzione lo renderanno necessario, sempre con l'obiettivo di assicurare efficienza, qualità e rispetto degli impegni verso i clienti.

Ansaldo Energia conferma il proprio impegno per la crescita strutturale del gruppo, basata sull'acquisizione di commesse in un mercato a oggi positivo, sul costante sviluppo tecnologico dei suoi prodotti e sul miglioramento della produttività di tutti i suoi processi.



Ambiente

Anche Leonardo supporta la difesa delle aree marine protette

■ e-Geos, società di Agenzia Spaziale Italiana (20%) e Telespazio (80%) del Gruppo Leonardo, supporta la Direzione generale tutela della biodiversità e del mare (Tbm) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase), nelle attività di monitoraggio delle Aree Marine Protette (Amp) istituite sul territorio nazionale. Il progetto, inserito tra le iniziative del Pnrr, prevede la realizzazione di un sistema integrato di sorveglianza degli ambienti marini protetti e delle coste adiacenti, con l'obiettivo di garantirne la conservazione. Il monitoraggio, complementare a quello svolto dalla Guardia Costiera, consentirà di creare una base informativa a supporto delle attività di controllo a lungo termine, fornendo report su eventuali flussi o comportamenti anomali da parte delle imbarcazioni. e-Geos effettua le attività di osservazione e rilevamento at-



traverso l'elaborazione di dati satellitari Sar - tra cui quelli della costellazione Cosmo-SkyMed di Agenzia Spaziale Italiana e Ministero della Difesa, di cui e-GEOS è distributore esclusivo globale a fini commerciali

- e ottici in modalità Near Real-Time, integrati con informazioni AIS (Automatic Identification System) e RF (Radio Frequency). I dati sono elaborati attraverso algoritmi di machine learning integrati nella piattaforma proprietaria SEonSE (Smart Eyes on SEas), dedicata al monitoraggio dell'ambiente marittimo, che consente di fornire alle strutture competenti dei report accurati su traffico, posizionamento, caratteristiche e attività delle imbarcazioni presenti nelle aree protette. «Elaborare e trasformare dati in informazioni utili a supporto di decisioni consapevoli permette di rafforzare la capacità strategica di conoscenza e presidio, anche del mare, a beneficio delle istituzioni e dei cittadini. L'osservazione della Terra dallo spazio e le www.e-geos.it tecnologie digitali di Leonardo, che consentono di estrarre l'informazione utile per le diverse comunità di

utenti, costituiscono una infrastruttura strategica su cui continuiamo a investire - ad esempio con l'investimento su una nuova costellazione proprietaria - per garantire continuità, affidabilità e autonomia nel monitoraggio del territorio e degli ecosistemi, a supporto della sostenibilità, della sicurezza e della competitività nazionale», ha commentato Massimo Claudio Comparini, managing director, Divisione Spazio di Leonardo. L'attività riguarda tutte le Aree Marine Protette (Amp) italiane, per un totale di oltre tremila chilometri quadrati. Saranno censite e monitorate le unità da diporto presenti nelle AMP per individuare le zone congestionate da stazionamento e ancoraggio, con una particolare attenzione al traffico nelle zone di riserva integrale (zone A). Verranno inoltre analizzati i campi di vento e l'altezza delle onde in relazione al traffico marittimo.

Idee vincenti Un progetto corale di 18 professionisti

■ Dalla passione di un gruppo di professionisti innamorati di Genova e della Liguria è nata il 4 novembre la Fondazione Genova Startup ETS, Fondazione di partecipazione (Ente del Terzo Settore) che mira a trasformare la città in un ecosistema fertile per innovazione, imprenditorialità e nuove idee.

«La Fondazione Genova Startup nasce grazie al contributo di una ventina di persone di grande esperienza e sensibilità. Nasce per fornire servizi gratuiti di supporto alle neo-aziende o a chi vuole fare impresa, per aiutarli nella fase iniziale», afferma Alberto Clavarino, fondatore e presidente. La Fondazione conta oggi 18 membri - 13 persone fisiche più 5 persone giuridiche - e decolla grazie al supporto economico di queste cinque realtà che hanno creduto nel progetto grazie a una visione aperta alle sfide del futuro: Appfactory, Circle Group, Cyber Tribu, Happily, Tag Genova. «A tutte queste aziende e ai loro manager illuminati va il nostro più sincero ringraziamento», prosegue Clavarino. La missione della Fondazione è esplorare, sostenere e facilitare nuovi modelli imprenditoriali affinché Genova diventi il contesto ideale per la creazione e lo sviluppo di un'innovazione responsabile. La visione è ambiziosa: vedere una Genova ricca di imprese innovative e riconosciuta come punto di riferimento per

Nasce la Fondazione Genova Start Up

Un ecosistema che valorizza il territorio, mette al centro i talenti e attrae nuove energie



chi crede nell'imprenditorialità, nella creatività e nelle startup, capace di attrarre talenti, capitali e idee da ogni parte del mondo, diventando un laboratorio e un modello a livello nazionale e internazionale. La Fondazione è priva di scopo di lucro e si ispira ai principi di trasparenza, co-creazione, inclusione ed etica dell'innovazione. In particolare si propone di: promuovere la cultura dell'imprenditorialità, dell'innovazione tecnologica e sociale e della ricerca applicata; sostenere la nascita e lo sviluppo delle startup, con particolare attenzione a quelle fondate da categorie sottorap-

presentate; offrire percorsi di supporto e mentorship ai founder nelle diverse fasi di crescita; favorire il dialogo tra attori pubblici e privati, università, centri di ricerca, scuole, imprese ed Enti di Terzo Settore; attrarre talenti, capitali e competenze anche attraverso partnership internazionali e strumenti finanziari innovativi; promuovere un'etica dell'innovazione che metta al centro sostenibilità, diritti e benessere collettivo.

Una voce sola: Genova Startup e Women Startup. La Fondazione unisce formalmente due iniziative che finora avevano percorso strade parallele: Genova

Startup e Women Startup. Come suggerisce il nome, Women Startup - progetto ideato e guidato da Ilaria Scaliti sin dal suo avvio - ha da sempre valorizzato l'imprenditorialità femminile e le tante esperienze di innovazione nate da donne.

Oggi Genova Startup e Women Startup si uniscono sotto un'unica realtà per dare continuità a un percorso condiviso e rafforzare il messaggio di inclusione e collaborazione. Lo spirito di Women Startup resta nel lavoro e nell'impegno di Ilaria Scaliti, a sostegno di tutte le donne che fanno impresa.

«La scelta di unire le due iniziative nella Fondazione nasce da una convinzione precisa: parlare di parità non significa creare spazi separati, ma costruire un ecosistema che integri prospettive diverse e valorizzi tutti i talenti - afferma Ilaria Scaliti, socia fondatrice e responsabile comunicazione della Fondazione - Sappiamo bene che, rispetto ad altri Paesi, le startup in Italia sono ancora poche, soprattutto in Liguria, e che c'è molto lavoro da fare per far crescere una cultura imprenditoriale solida e aperta. Inoltre, la percentuale di imprese femminili è ancora più bassa: per questo abbiamo

deciso di unire le forze non come risposta a una difficoltà, ma come scelta di coerenza e lungimiranza. Il nostro impegno è chiaro: contribuire alla nascita e alla crescita di nuove imprese, rafforzare l'ecosistema locale e diffondere una visione di innovazione che sia davvero inclusiva, sostenibile e consapevole».

Agli startupper fino ad oggi coinvolti è stata offerta un'opportunità più ampia del classico elevator pitch: la possibilità di raccontare la propria idea, il progetto e il prodotto attraverso interviste curate da Clavarino e Scaliti, pubblicate sul canale LinkedIn di Genova Startup, che conta migliaia di follower e visualizzazioni. Ad oggi sono state realizzate oltre 50 interviste per altrettante startup.

Un progetto corale e un invito aperto: La Fondazione riunisce figure di primo piano del mondo imprenditoriale e tecnologico: Alberto Clavarino, Luca Abatello, Manuela Arata, Maurizio Astuni, Marco Beltrami, Gianluca Caffaratti, Georgia Cesarone, Alessandro Cricchio, Daniele Crippa, Vincenzo Monno, Francesco Natoli, Silvia Pedemonte, Sergio Rossi, Ilaria Scaliti, Annamaria Scotto, Carlo Silva, Massimo Vanzi, Giorgia Zunino.

La Fondazione ha sede presso il Talent Garden di Genova e si propone come soggetto inclusivo e partecipativo, capace di coinvolgere istituzioni, imprese, università, associazioni e cittadini.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

ASL NOVARA

Corona nuovo direttore amministrativo

«L'incarico rappresenta un traguardo e un inizio con nuove sfide e responsabilità»

Paolo Usellini

■ Vercellese di origine ha conseguito dapprima la Laurea Triennale in "Gestione ed Economia delle Pubbliche Amministrazioni" e successivamente la Laurea Specialistica in "Studi Europei" entrambe conseguite presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

La sua carriera professionale presso l'attuale Asl di Novara inizia nel 1991 come assistente amministrativo; nel 1998 diventa collaboratore amministrativo professionale con assegnazione al Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane e successivamente al Servizio Personale. Nel 2006 acquisisce la qualifica di Collaboratore Amministrativo professionale esperto (categoria DS) mantenendo la titolarità dell'incarico di posizione organizzativa, con assegnazione al Servizio Personale.

Nel 2009 viene nominato dirigente amministrativo della Struttura Complessa Servizio Personale dell'Asl No e dal dicembre 2010 ha assunto la responsabilità temporanea della predetta Struttura.

Dal 2016 ad oggi assume l'in-



Da sinistra Penna, Ceria e Corona

carico di Direttore della Struttura Complessa Servizio Gestione del Personale e Valorizzazione delle Risorse Umane dell'Asl No di Novara.

E' stato componente dell'Ufficio Disciplinare del personale del Comparto; fa parte della delegazione trattante di parte pubblica dell'Asl No di Novara - area Comparto e aree dirigenziali; è iscritto nell'elenco dei soggetti

idonei alla nomina a Direttore Amministrativo delle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte regionale.

Ha partecipato, infine, a numerosi corsi di aggiornamento e seminari, consolidando il suo costante impegno nel perfezionamento delle conoscenze e delle competenze relative alle materie di sua competenza.

Gianluca Corona dichiara:

«L'incarico che mi è stato affidato rappresenta oltre che un traguardo per la mia carriera professionale, anche un inizio con nuove responsabilità e sfide da affrontare con tutto il personale dell'Asl. Ringrazio il Direttore Generale per la fiducia accordata. Sono certo di poter avvalorarmi delle competenze e professionalità di tutto il personale e insieme raggiungeremo gli

obiettivi che ci attendono. Desidero infine esprimere un sentito ringraziamento anche alla dott.ssa Anna Ceria con la quale ho collaborato proficuamente negli ultimi quattro anni».

<Auguro un buon lavoro al dott. Corona che ha messo a disposizione di questa Azienda Sanitaria la Sua professionalità, impegno e profonda conoscenza amministrativa e che ho potuto apprezzare in questi anni di direzione; insieme potremo proseguire il lavoro avviato nello spirito collaborativo con tutte le Strutture dell'Asl> - afferma il direttore generale dell'Asl Novara Angelo Penna

«Desidero nell'occasione della nomina del nuovo direttore amministrativo, porgere il mio più sentito ringraziamento alla dott.ssa Anna Ceria che ha deciso di lasciare il suo incarico, prima della scadenza naturale, a causa di importanti impegni familiari. Con la dr.ssa Ceria ho condiviso, in circa sette anni di lavoro insieme, la Direzione Generale di due Aziende Sanitarie e mi ha sempre accompagnato con altissima competenza, professionalità, equilibrio e grandi doti umane nella gestione quotidiana e in scelte spesso difficili».

SALUTE

Dall'Asl un progetto sui rischi del gioco d'azzardo

L'ASL Novara ha rinnovato le attività riguardanti il progetto regionale sovralocale «Il tempo è denaro», che prevede l'utilizzo di un'unità mobile (camper) per interventi di limitazione dei rischi legati al gioco d'azzardo patologico all'esterno delle maggiori sale gioco del territorio novarese e di tutte le Aziende Sanitarie Locali del quadrante (Asl Bi, Asl Vc, Asl Vco). Si tratta di una modalità innovativa posta in essere al di fuori dei contesti formali di cura, per cogliere sul nascere gli elementi necessari per la costruzione di una motivazione al cambiamento, per accrescere la consapevolezza, promuovere azioni di gioco responsabile e favorire eventualmente l'accesso al Servizio specialistico per la cura del disturbo del gioco d'azzardo.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative volte a prevenire e ridurre situazioni di dipendenza da gioco, attraverso un intervento di prossimità nell'ambito dei contesti di gioco sul territorio piemontese.

Presso l'ambulatorio specialistico per il Trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo della s.c. Ser.D di Novara sono stati ad oggi trattati 735 pazienti, con un trend in costante aumento.

La metodologia adottata si basa su meccanismi di contingency management (contrattazione delle eventualità) grazie alla presenza di operatori della Cooperativa Alice di Alba, dal solido background in tema di limitazione dei rischi, unitamente ad una postazione mobile attrezzata al di fuori dei principali luoghi di gioco.

Al giocatore viene proposta la possibilità di supporto nel rispetto del proprio proposito di limitare il tempo di gioco in cambio di benefici concreti che consentano, invece, un'adeguata socializzazione o impiego del tempo libero.

VERBANIA

I neo maestri del lavoro ricevuti all'Unione Industriale

I nuovi insigniti nel 2025 sono Paola Bellotti, Franca Ferrini e Corrado Merla

■ Venerdì 21 novembre, alle 11:00, nel prestigioso Salone dall'Unione Industriale del Vco, i tre Maestri del Lavoro della provincia del Vco, decorati nel 2025 (due donne ed un uomo), sono stati ricevuti dal Presidente dell'Unione Industriale, Fausto Milanese, dal Coordinatore Direzionale, Davide Sala, dall'Assessore Comunale di Verbania, Massimo Manzini, dal Sindaco di Omegna, Daniele Berio e dal Direttore Operativo della ditta Alessi, Giancarlo Chirulli. All'incontro hanno

presenziato il Console Provinciale di Novara-Vco e Regionale dei Maestri del Lavoro, Ubaldo Uberti, il Vice Console per il Vco Giuseppe Gesù, il Segretario Provinciale Salvatore Siccità e la Segretaria Regionale, Maria Rita Corradino.

Il segretario provinciale ha letto un breve curriculum di ciascun e loro stessi hanno relazionato e commentato l'esperienza lavorativa. In ogni loro racconto è emersa la passione e la dedizione spesi nel corso dei tanti anni di lavoro e la voglia

di trasmettere l'esperienza maturata ai giovani, doti salienti per un Maestro del Lavoro.

I neo insigniti 2025 del Vco: Bellotti Paola di Borgomezzavalle - in servizio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Gruppo Bnp Paribas di Assago - 36 anni di anzianità aziendale; Ferrini Franca di Casale Corte Cerro - in servizio presso Alessi S.p.A. di Omegna - 38 anni di anzianità aziendale; Merla Corrado di Omegna - in pensio-

ne, ditta Giacomini S.p.A. di Casale Corte Cerro, 43 anni di anzianità aziendale.

Il Maestro Merla ha avuto la fortuna di essere stato estratto, come da regolamento della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, a rappresentare il Piemonte, assieme ad un altro Maestro di Alesandria, per ricevere l'onorificenza "Stella al Merito del Lavoro" al Quirinale alla presenza del Presidente Sergio Mattarella e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali Marina Elvira Calderone.

SCRITTORI&GIOVANI

La Resistenza al femminile secondo Vassalli

■ Nel segno delle "Chimere di guerra", oggi alle 18 alla Biblioteca Civica Negrini, si tiene un incontro sulla Resistenza al femminile secondo Vassalli, a partire dal celebre romanzo L'Agnese va a morire di Renata Viganò, in molte edizioni Einaudi introdotto e commentato da Sebastiano Vassalli. La conferenza, con Elena Mastretta, è a cura dell'Istituto Storico Fornara all'interno dei Giovedì letterari in biblioteca nel cartellone di Scrittori&giovani.

Renata Viganò (Bologna 1900-1976) ha raggiunto la notorietà con L'Agnese va a morire, premio Viareggio 1949, da cui è stato tratto l'omonimo film di Giuliano Montaldo con Ingrid Thulin. Il libro è stato ripubblicato da Einaudi più volte dopo la prima edizione. Nel romanzo Agnese, alla morte del marito, inizia a provare un odio sordo verso i nazisti che lo hanno ucciso; questo sentimento la porte-

rà a macchiarsi a sua volta di un crimine e a fuggire rifugiandosi presso un gruppo di partigiani. «Come se tedeschi e alleati fossero presenze sfocate di un dramma fuori del tempo e tutto si compisse invece all'interno di Agnese, come se lei sola potesse sobbarcarsi il peso, anzi la fatica della guerra» ha scritto Vassalli, le cui pagine sul capolavoro sono ora raccolte in Maestri e no.

È l'ultimo evento nel capoluogo dell'edizione 2025 di Scrittori&giovani, il festival letterario di Novara e laghi giunto alla diciassettesima edizione con grandi ospiti e il titolo "le chimere" in occasione del decimo anniversario della scomparsa di Vassalli (1941-2015); l'ultimo evento è in programma sabato alle 16 alla Fondazione Marazza di Borgomanero con proiezione di video inediti sullo scrittore novarese scomparso dieci anni fa.

CARPIGNANO SESIA

Torna il Mercato della Terra in versione natalizia

■ Domenica 7 dicembre, in occasione della Festa d'Inverno, ecco in centro paese a Carpignano Sesia Mercato della Terra delle Colline Novaresi nella sua versione natalizia. Una ventina di piccoli produttori e artigiani del cibo per una spesa locale e di stagione, con il pensiero anche ai regali di Natale. Collaterale l'area ristoro con birre artigianali, vini locali e piatti caldi. E poi ancora un mercatino natalizio con creazioni home made, l'accensione dell'albero e tanto altro per grandi e piccoli.

Con l'atmosfera natalizia ormai alle porte, ritorna il Mercato della Terra delle Colline Novaresi a Carpignano Sesia. La sesta edizione di quest'anno si svolgerà in centro paese, in Piazza Libertà, domenica 7 dicembre prossimo con ingresso libe-

ro per tutti dalle ore 10.00 alle 18.00. Una ventina di piccoli produttori e artigiani del cibo proporranno i loro prodotti in versione natalizia. Miele, salumi della tradizione, birre artigianali, formaggi vaccini e caprini, marmellate e composte, dolci artigianali, ma anche riso, cioccolato per gastronomia, liquori e tanto altro per un mercato ricco di idee regalo natalizie.

La manifestazione è organizzata dalla Condotta Slow Food Colline Novaresi, insieme alla Pro Loco di Carpignano, alla Confraternita del Buon Bere, agli Alpini, all'Associazione Produttori Uva Americana, con il patrocinio del Comune di Carpignano Sesia e di ATL Terre dell'Alto Piemonte.

L'ingresso a tutto l'evento sarà libero.

A DICHIARARLO SONO CAMERONI E GODIO

«Grazie a Regione premiati 8 progetti novarese»

■ «Siamo orgogliosi del lavoro della Regione Piemonte governata del centrodestra nel portare avanti il bando 'Piemonte per i Giovani', con uno stanziamento complessivo di 4,4 milioni di euro, destinato a finanziare tutti i progetti ammessi. È un chiaro segnale: il Piemonte crede nei giovani e nelle comunità che li sostengono. Particolarmente significativo è l'impatto sui Comuni del Novarese: a Borgomanero sono stati assegnati 50.000 euro con il progetto Gio_in, a Invorio 80.000 euro per Res Giovane, ad Armeno 55.850 euro, a Bellinzago Novarese 67.850 euro per Metti in moto il tuo spazio, a Novara 78.000 euro, a Cameri 80.000 euro, a Ghemme 61.700 euro e a Casalino 63.187,40 euro. Ogni cifra racconta un territorio che cresce, una comunità che si mobilita, un giovane che diventa protagonista. Finanziare tutti i progetti significa mandare un messaggio chiaro ai ragazzi: siete visti, siete valorizzati, la vostra creatività conta. È la politica che premia l'iniziativa, la partecipazione e il protagonismo giovanile, elementi fondamentali per costruire futuro nei nostri Comuni. Questo risultato è anche il frutto del lavoro quotidiano dei nostri consiglieri e amministratori, che dal territorio portano avanti con concretezza e passione la missione di Fratelli d'Italia: stare vicino ai giovani, dare opportunità, accendere energie e fare del Piemonte una Regione moderna, inclusiva e protagonista». Così in una nota congiunta i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia, Daniela Cameroni e Gianluca Godio.



Daniela Cameroni

ta protagonista. Finanziare tutti i progetti significa mandare un messaggio chiaro ai ragazzi: siete visti, siete valorizzati, la vostra creatività conta. È la politica che premia l'iniziativa, la partecipazione e il protagonismo giovanile, elementi fondamentali per costruire futuro nei nostri Comuni. Questo risultato è anche il frutto del lavoro quotidiano dei nostri consiglieri e amministratori, che dal territorio portano avanti con concretezza e passione la missione di Fratelli d'Italia: stare vicino ai giovani, dare opportunità, accendere energie e fare del Piemonte una Regione moderna, inclusiva e protagonista». Così in una nota congiunta i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia, Daniela Cameroni e Gianluca Godio.

■ Secondo e ultimo appuntamento di «Asti Orienta 2025» con il “Salone dell’Orientamento Asti: al cuore della scelta post diploma” che ha avuto luogo venerdì 21 novembre u.s. dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Oltre 1000 studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Asti e provincia hanno affollato aule e corridoi del Polo Universitario Rita Levi Montalcini, dialogando con le Università, le Agenzie di Formazione Professionale, le Accademie, gli ITS, le forze dell’ordine e gli enti militari, sulla grande panoramica di opportunità post diploma.

Il Salone è stato organizzato dal Comune di Asti in collaborazione con UniAstiss, progetto O.O.P. della Regione Piemonte, U.S.R. Piemonte – Ufficio IV ambito territoriale di Alessandria Asti, Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l’impiego di Asti, MSAC, Movimento Studenti Azione Cattolica e Pastorale Universitaria della Diocesi di Asti.

L’iniziativa ha permesso di conoscere i percorsi formativi post diploma, interagire con i docenti e gli studenti delle realtà presenti, incontrare esperti dei centri per l’impiego e di Obiettivo Orientamento Piemonte, ac-

ISTRUZIONE

Secondo e ultimo appuntamento con «Asti Orienta 2025»

Oltre mille studenti hanno affollato aule e corridoi del Polo Universitario Rita Levi Montalcini



Asti Orienta 2025

quisire materiali utili alla scelta e partecipare a seminari informativi che sono sta-

ti ripetuti durante la mattinata per dare la possibilità al maggior numero di studenti e

studentesse di partecipare.

Il sindaco Maurizio Rasero e l’assessore all’Istruzione

Loretta Bologna, ringraziando per la collaborazione tutti gli Enti coinvolti, hanno messo l’accento sull’importanza della “scelta consapevole”, processo guidato dall’orientamento, che sviluppa autostima e capacità decisionali, fondamentale per costruire un percorso di successo.

Il presidente del consorzio universitario Asti Studi Superiori, Guido Saracco sottolinea come il progetto “Asti orienta 2025” abbia consentito a tanti studenti e studentesse di conoscere i corsi universitari e di formazione al lavoro presenti nel polo astigiano. Inoltre, ha permesso di avere informazioni su una molteplicità di discipline presso altri importanti atenei del paese.

ALESSANDRIA

La Guardia di Finanza dona 352 giubbini

Nella mattinata dello scorso lunedì, la Compagnia di Tortona ha donato all’Associazione Amici Volontari del Sovrano Ordine Militare di Malta, rappresentata, nell’occasione, da don Fulvio Berti, 352 giubbini di diverse taglie e modelli, precedentemente sequestrati in quanto risultati contraffatti. A seguito di provvedimento di confisca della merce e su autorizzazione dell’Autorità Giudiziaria, i militari hanno provveduto alla formale consegna del materiale all’Associazione, che lo impiegherà per scopi benefici in territori colpiti da guerre e calamità.

In questo modo, i suddetti capi di abbigliamento, inizialmente destinati ad alimentare il circuito illegale della vendita di prodotti recanti segni mendaci, vengono dunque messi a disposizione dei bisognosi del sostegno dell’Associazione, in segno di viva solidarietà.

L’iniziativa assume particolare significato anche alla luce dell’attuale emergenza umanitaria: tale gesto rappresenta, infatti, un atto tangibile dell’impegno del Corpo nei confronti dell’intera collettività.

OGGI AD ASTI

Incontro sul superamento della baraccopoli di via Guerra

■ Il Comune di Asti, in collaborazione con l’Associazione 21 Luglio, organizza una tavola rotonda dal titolo «Dal sogno alla realtà. Il superamento dell’insediamento di via Guerra 36: analisi di una storia», che si terrà oggi dalle ore 16 alle 18 presso il Polo Universitario di Asti. L’incontro sarà dedicato all’analisi del percorso che ha portato al superamento della Baraccopoli, una storia di successo basata su politiche sociali innovative, scelte e inclusione concreta. Un momento pubblico per tracciare il bilancio di un progetto del nostro Comune volto a definire nuove frontiere delle politiche abitative e sociali.

Interverranno Carlo Stasolla presidente dell’Associazione 21 Luglio come promotore e voce dell’inclusione, Roberto Giolito, Cristina Gai dei Servizi Sociali del Comune di Asti e Stefano Contento rappresentante della Cooperativa Progetto A, come attuatori delle politiche sul campo. Inoltre intervengono anche Rappresentanze delle Istituzioni Locali delle Forze dell’Ordine, dell’Asl - At, delle Istituzioni scolastiche e politiche. Un momento di riflessione moderato da Paolo Viarengo che interogherà i partecipanti su una domanda fondamentale: “Il campo rom è superato, e la città?”

■ Il consigliere comunale Fabrizio Priano di Fratelli d’Italia ad Alessandria, ha presentato un’interpellanza per porre all’attenzione dell’amministrazione comunale un problema di rilevante importanza che riguarda il tratto di strada di circa 300 metri situato tra il ponte sul fiume Tanaro, noto come ponte Orti, e il Centro Riabilitativo Borsalino.

La situazione attuale del tratto di strada interessato si presenta per pedoni e ciclisti in condizioni critiche, in particolare modo manca l’illuminazione e il fondo stradale non risulta omogeneo.

D’altronde, come sottolinea Priano «Il Centro Riabilitativo Borsalino è uno dei più significativi se non il più importante della Regione Piemonte. Fa parte dell’Azienda Ospedaliera

ALESSANDRIA

Priano: «Una pista ciclabile e un marciapiede pedonale davanti al Presidio Borsalino»



Fabrizio Priano

Universitaria Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo e ospita: Un ospedale di alta specializzazione, nonché il Corso di Laurea in Fisioterapia dell’Università del Piemonte Orientale.

Data la sua importanza, il centro è frequentemente visitato da un gran numero di persone, che vi si possono recare anche a piedi o in bicicletta.

Nonostante la presenza di

mezzi pubblici, il servizio non è particolarmente capillare e molte fasce orarie rimangono scoperte.

Pertanto, il miglioramento di questo tratto stradale risulta non solo auspicabile, ma necessario per garantire la sicurezza e il benessere di tutti gli utenti.

Per tale ragione il consigliere chiede di creare una vera pista ciclabile e un marciapiede pedonale in continuità con il ponte Orti fino al Presidio Borsalino. In più vorrebbe che si illuminasse il tratto con nuovi punti luci, così da rendere il percorso più agevole e sicuro.

CASALE MONFERRATO

L’APPUNTAMENTO È PER DOMANI

Terzo incontro con «Una storia da attraversare»

Beatrice Del Bo e Antonella Perin tratteranno il periodo rinascimentale della città

■ TVenerdì 28 novembre, alle ore 18,00 nel Salone del Senato della Biblioteca Civica Giovanni Canna, si terrà il secondo incontro del ciclo “Una storia da attraversare. La storia di Casale Monferrato vista attraverso luoghi, monumenti e personaggi”.

Con Beatrice Del Bo e Antonella Perin che tratteranno “La città rinascimentale: il Largamento di Cantone Brignano”, proseguirà il percorso di approfondimento dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione dell’identità cittadina che, partendo dai luoghi simbolo, tratterà le vicende storiche dell’antica capitale del Marchesato.

Nell’incontro a due voci si tratterà il canton Brignano, espansione voluta da Guglielmo VIII Paleologo nel terzo quarto del XV secolo. Il racconto costituisce l’occasione per parlare della città rinascimentale con le grandi famiglie legate alla corte e la



magnificenza di un abitato in piena trasformazione sui modelli delle capitali padane. I contrasti tra i Paleologi e il Comune costituiscono la principale ragione dell’ampliamento della città: nello scontro di questi due poli e nella costruzione della supremazia dell’uno sull’altro è leggibile un tratto distintivo della storia

della città nel Tardo Medioevo.

L’iniziativa, frutto della collaborazione tra la Biblioteca Civica e l’Associazione casalese Arte e Storia, si articolerà in quattro appuntamenti che, attraverso luoghi-simbolo del paesaggio urbano, proporranno un viaggio nella storia di Casale Monferrato dal Medioevo all’età moderna.

Il successivo e ultimo appuntamento si svolgerà sempre nel Salone del Senato della Biblioteca Civica, con inizio alle ore 18,00: venerdì 12 dicembre con Luca Gianazza e “I luoghi della moneta: la Zecca a Casale”.

La partecipazione agli incontri sarà libera e gratuita.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Biblioteca Civica ai recapiti telefonici 0142.444246 e 0142.444297, o via e-mail all’indirizzo bibliote@comune.casale-monferrato.al.it

SABATO 29 NOVEMBRE

Accensione delle luci e delle installazioni di Natale

■ Sabato 29 novembre, alle 18 sarà il momento della prima accensione ufficiale delle luci natalizie: nel cuore della città, in Piazza Mazzini di fronte alle installazioni luminose allestite dalla Città di Casale Monferrato, si terranno le esibizioni del coro dell’Associazione Amici della Musica C.Soliva e dei Grandi Artisti Canori, che accompagneranno il momento che darà il via al Natale casalese mostrando ai presenti i tradizionali addobbi con la novità del suggestivo allestimento dell’intera piazza con



le proiezioni luminose che daranno vita a un’ambientazione immersiva.

«Anche quest’anno ci ritroviamo per questo appuntamento molto atteso, capace di rendere ancora più viva e accogliente la nostra città, arricchendo il periodo natalizio per chi vive e visita Casale Monferrato – dichiara il Sindaco Emanuele Capra – Le luci e le installazioni che animeranno il centro storico offriranno a cittadini e turisti un’atmosfera unica, valorizzando la bellezza della nostra città e creando occasioni di incontro. Un risultato possibile grazie alla collaborazione tra Comune e realtà private, tra i quali i la società ENERGICA e i commercianti locali».

«COLPISCE CHI VIVE GIÀ CON TANTE DIFFICOLTÀ»

Pensionali delusi da Salis per l'aumento dell'Irpef

I sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil hanno espresso forte contrarietà per la misura prevista nel bilancio

■ La manovra di aumento Irpef prevista dal bilancio comunale di previsione ha lasciato di stucco i pensionati. Che credevano che la sinistra tenesse in considerazione l'inflazione, le pensioni sempre ferme e svalutate, le difficoltà ancora presenti di accesso alla sanità pubblica. I

sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil Pensionati rilanciano dunque le preoccupazioni della categoria over, molto presente in città ed esprimono forte contrarietà in merito al preannunciato aumento dell'addizionale Irpef da parte del Comune di Genova. «Una misura che ancora

una volta, colpisce in modo significativo i pensionati genovesi già provati dall'aumento generalizzato del costo della vita, dall'inflazione e dall'aumento delle spese sanitarie - dicono i vertici sindacali della categoria - Riteniamo tale decisione un provvedimento iniquo per-

ché colpisce quella fascia di popolazione che non ha nessuna possibilità di recuperare il potere di acquisto perduto e che contribuisce in maniera sostanziosa alle entrate fiscali comunali. Riteniamo che sarebbe stato opportuno prima di prevedere un ulteriore prelievo fiscale

procedere ad un confronto con le organizzazioni sindacali, effettuare una revisione approfondita della spesa e prevedere meccanismi di tutela è progressività reale. Non dimentichiamo che l'addizionale comunale non distingue adeguatamente i diversi livelli reddito contravvenendo al principio costituzionale di progressività delle imposte in base alle possibilità economiche di ciascuno. «La Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil Pensionati chiedono pertanto all'amministrazione Comunale di rivalutare la misura, aprendo un tavolo di confronto immediato e trasparente che consenta di individuare soluzioni alternative che non compromettano ulteriormente la situazione economica dei pensionati genovesi», concludono le federazione dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil.

Promozione

Ecco l'auto «ligure» della prossima Parigi Dakar



■ Dalla Liguria alle dune: presentata la vettura sponsorizzata dalla Regione che parteciperà alla prossima Dakar Classic in programma a gennaio in Arabia Saudita. Si tratta dell'Isuzu VehiCROSS V6 Benzina del 2000 di proprietà di Luciano Carcheri che la guiderà coadiuvato dalla copilota Fabrizia Pons. L'auto avrà il logo «Liguria - The Italian Riviera» sul vetro anteriore, sui fianchi laterali, sul portellone, sul cofano, sul tetto e sul casco.

La Dakar avrà luogo interamente in Arabia Saudita con la partecipazione di centinaia di veicoli provenienti da tutto il mondo (340 nell'ultima edizione). Dal 3 al 17 gennaio 2026 con partenza e arrivo a Yanbu: 14 giorni di gara (uno di prologo e 13 tappe di cui 2 dette 'marathon' senza assistenza) per un totale di 8 mila chilometri di prove speciali.

«Portiamo il nome di Liguria - The Italian Riviera in Arabia Saudita: questo rappresenta un primo passo per far conoscere la nostra regione anche a un nuovo e promettente mercato turistico, quello dei Paesi della penisola arabica, oggi in forte espansione», ha affermato l'assessore regionale al Turismo e al Marketing territoriale Luca Lombardi. «La Dakar è una sfida straordinaria e un palcoscenico mondiale: avere una vettura che porta in alto il nome della Liguria», ha detto l'assessore regionale allo Sport Simona Ferro. Al volante della macchina sarà il pilota di Diano Marina Luciano Carcheri che vanta un curriculum di tutto rispetto con esperienze e titoli con le 4 e le 2 ruote. Ha già partecipato a 13 Dakar (8 in moto e 5 in auto) piazzandosi lo scorso anno al 22° posto assoluto. «Da ligure è per me un onore portare il nome della Liguria in luoghi che conosco benissimo, infatti la mia prima volta alla Dakar è stato nel 1991: da allora il richiamo di questa gara è stato per me una tappa fissa e ogni volta che ho raggiunto il budget mi sono iscritto - ha detto Carcheri - La mia peculiarità è di fare sempre tutto da solo, lavoro tutto l'anno alla preparazione della vettura, fortunatamente sono un meccanico e riesco quasi sempre a sistemare i problemi». Da alcuni anni, al posto del navigatore a fianco di Carcheri, siede la torinese Fabrizia Pons: campionessa italiana femminile di rally internazionali per tre anni consecutivi (dal 1976 al 1979), nonché storica navigatrice di Michèle Mouton, Ari Vatanen, Hannu Mikkola, Jutta Kleinschmidt, Miki Biasion, Stig Blomqvist, Harri Toivonen, Luigi Battistolli detto Lucky, Piero Liatti, Piero Longhi e Harald Demuth. Con Michèle Mouton ha vinto il Rally di Sanremo 1981, primo equipaggio femminile a vincere una gara del Campionato del Mondo.

Ottant'anni di Ance

Le costruzioni sono l'ossatura economica della provincia

A Palazzo Ducale l'evento partecipato

■ «Costruire è crescere» è il leit motiv dell'assemblea pubblica di Ance Genova, che si è svolta ieri a Palazzo Ducale, organizzata per celebrare gli ottant'anni dell'Associazione. L'evento, condotto dall'attrice e speaker Marina Minetti, ha intrecciato filmati e fotografie d'epoca, testimonianze e videointerviste, ripercorrendo quattro passaggi chiave: le fondamenta, la crescita, la trasformazione e il futuro dell'Associazione e della Città. Dalle macerie del dopoguerra alla ricostruzione, dai grandi cantieri del boom economico ai temi attuali della rigenerazione urbana e alla sostenibilità, è emersa una Genova viva, costruita da mani, competenze e visioni. Sul palco, assieme al presidente Giulio Musso, si sono alternati i protagonisti di ieri e di oggi - ex presidenti, rappresentanti della Cassa Edile, sindacati e imprenditori - accanto alle istituzioni. A rappresentarle: Edoardo Rixi, viceministro delle infrastrutture e dei trasporti; Gabriella Bruzzone, viceprefetto di Genova; Marco Scajola, assessore all'urbanistica di Regione Liguria; Vittoria Canessa Cerchi, consigliera delegata del Comune di Genova; Don Mauro Mazzone, cappellano del lavoro Armo e Luigi Schiavo, vicepresidente Ance. Al termine dei lavori è intervenuto il presidente di Regione Liguria Marco Bucci.

«È stato un momento di festa in cui, attraverso le testimonianze di alcuni protagonisti di questi anni e le immagini delle opere realizzate dalle nostre imprese, abbiamo raccontato, questo meraviglioso cammino di



Il presidente Giulio Musso, con la presentatrice dell'evento Marina Minetti

sviluppo e trasformazione della nostra città: dai tempi della ricostruzione post-bellica fino a oggi, in piena attuazione dei lavori del Pnrr - ha detto il presidente Giulio Musso - Abbiamo voluto sottolineare il ruolo fondamentale che le istituzioni e le amministrazioni rivestono nel percorso di crescita del Paese e del sistema imprenditoriale. La nostra associazione deve continuare a essere propositiva: il rapporto con il pubblico si deve fondare su collaborazione e fiducia per mettere a terra finanziamenti, partenariati, regole e procedure che consentano lo sviluppo e la rigenerazione urbana del nostro territorio e della nostra città, garantendo al tempo stesso continuità al nostro comparto».

«Oggi celebriamo un grande traguardo, gli ottant'anni di Ance. Quando un'associazio-

ne ha una tale storia alle spalle significa che ricopre un ruolo fondamentale nella comunità e nell'economia di cui fa parte. Le testimonianze, documenti e materiale fotografico mostrati oggi lo dimostrano: Ance ha saputo accompagnare Genova e la Liguria attraverso gli anni, nei momenti bui come in quelli di crescita - il commento del presidente della Regione Liguria Marco Bucci -. Il settore delle costruzioni rappresenta un ambito trainante per lo sviluppo economico ed occupazionale di un territorio: presente e il futuro della Liguria, dunque, passano anche dall'edilizia, che si sta muovendo verso un avvenire sempre più tecnologico e attento all'ambiente».

«Il comparto edile è un patrimonio fatto di imprese e lavoratori che non hanno costru-

Il record del 2024: 14,5 milioni di ore

to solo edifici, infrastrutture e opere pubbliche, ma hanno contribuito a modellare l'identità stessa del nostro territorio. È anche grazie alla loro capacità di innovare, di reagire alle difficoltà, di investire e di creare lavoro, che Genova ha potuto crescere e rinnovarsi attraverso tempi non sempre semplici», ha detto la consigliera delegata del Comune di Genova Vittoria Canessa Cerchi.

Nel corso dell'evento è stata più volte ribadita l'importanza del settore delle costruzioni che rappresenta in provincia il primo comparto economico produttivo privato, con una incidenza sul Pil maggiore del 12%, cresciuto più del valore medio regionale. A Genova, nel 2024, il settore ha raggiunto il valore record di 14.629 operai attivi, con oltre 14,5 milioni di ore lavorate. Anche il numero delle imprese è aumentato. In cinque anni le imprese associate ad Ance Genova sono cresciute da 169 a 259, oltre ai nuovi 296 soci assistiti, posizionando l'Associazione tra le prime dieci territoriali italiane. Numeri che attestano la dimensione industriale di questo settore che da sempre è volano dell'economia nazionale. Nel pomeriggio, in forma privata, sono state premiate 21 imprese storiche, con oltre 50 anni di attività, e 49 imprese associate da più di 25 anni. Una conferma della tradizione imprenditoriale del settore delle costruzioni a Genova che si tramanda nel tempo: molte delle aziende sono giunte, infatti, alla terza e quarta generazione.

FONDAZIONE LIMPE

A Genova si compie ancora «Un passo per il Parkinson»

Sabato, nella Giornata nazionale di sensibilizzazione sulla malattia, l'iniziativa al Policlinico San Martino

■ Sabato 29 novembre si celebra la Giornata Nazionale Parkinson, promossa da Fondazione Limpe per il Parkinson Ets con il patrocinio della Società Italiana Parkinson e Disordini del Movimento - Limpe-dismov ets, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni su una malattia neurodegenerativa che in Italia colpisce oltre 300.000 persone.

In occasione della Gnp 2025, più di 90 centri neurologici specializzati in tutta Italia apriranno le porte a pazienti, familiari e cittadini, offrendo consulenze, informazioni scientifiche e attività gratuite per approfondire la conoscenza della malattia e delle terapie disponibili.

Quest'anno la Giornata si arricchisce di un'importante iniziativa: Un Passo per il Parkinson, una passeggiata inclusiva che si ter-

rà nella mattinata in numerose località italiane, grazie alla collaborazione con centri neurologici e associazioni locali. L'evento, aperto a persone con Parkinson, familiari, caregiver, medici e cittadini, vuole essere un momento di condivisione e inclusione.

La camminata nasce dalla consapevolezza che l'attività fisica è parte integrante della cura del Parkinson: la ricerca scientifica dimostra infatti che l'esercizio regolare può rallentare la progressione della malattia, migliorando equilibrio, mobilità e benessere psicologico.

Elenco completo dei centri aperti, regione per regione, e il programma dettagliato delle iniziative sono disponibili su fondazione-limpe.it. È inoltre attivo il numero verde 800.149.626 (dal lunedì al venerdì dalle 10 al-

le 17, sabato 29 dalle 9 alle 13) per ricevere informazioni e supporto. Anche Genova aderisce alla Giornata Nazionale Parkinson, promossa dalla Fondazione Limpe, organizzando la propria passeggiata nell'ambito dell'iniziativa Un passo per il Parkinson.

La mattina del 29 novembre, l'UO di Neurologia e la Clinica Neurologica - Centro Disordini del Movimento dell'Ospedale Policlinico San Martino promuovono una camminata aperta a tutti, per valorizzare l'attività fisica come strumento fondamentale di benessere e qualità della vita per le persone con Parkinson. Il ritrovo è alle 9.30 al Parco di Nervi, luogo simbolo del verde cittadino e perfetto per un momento di condivisione e movimento.

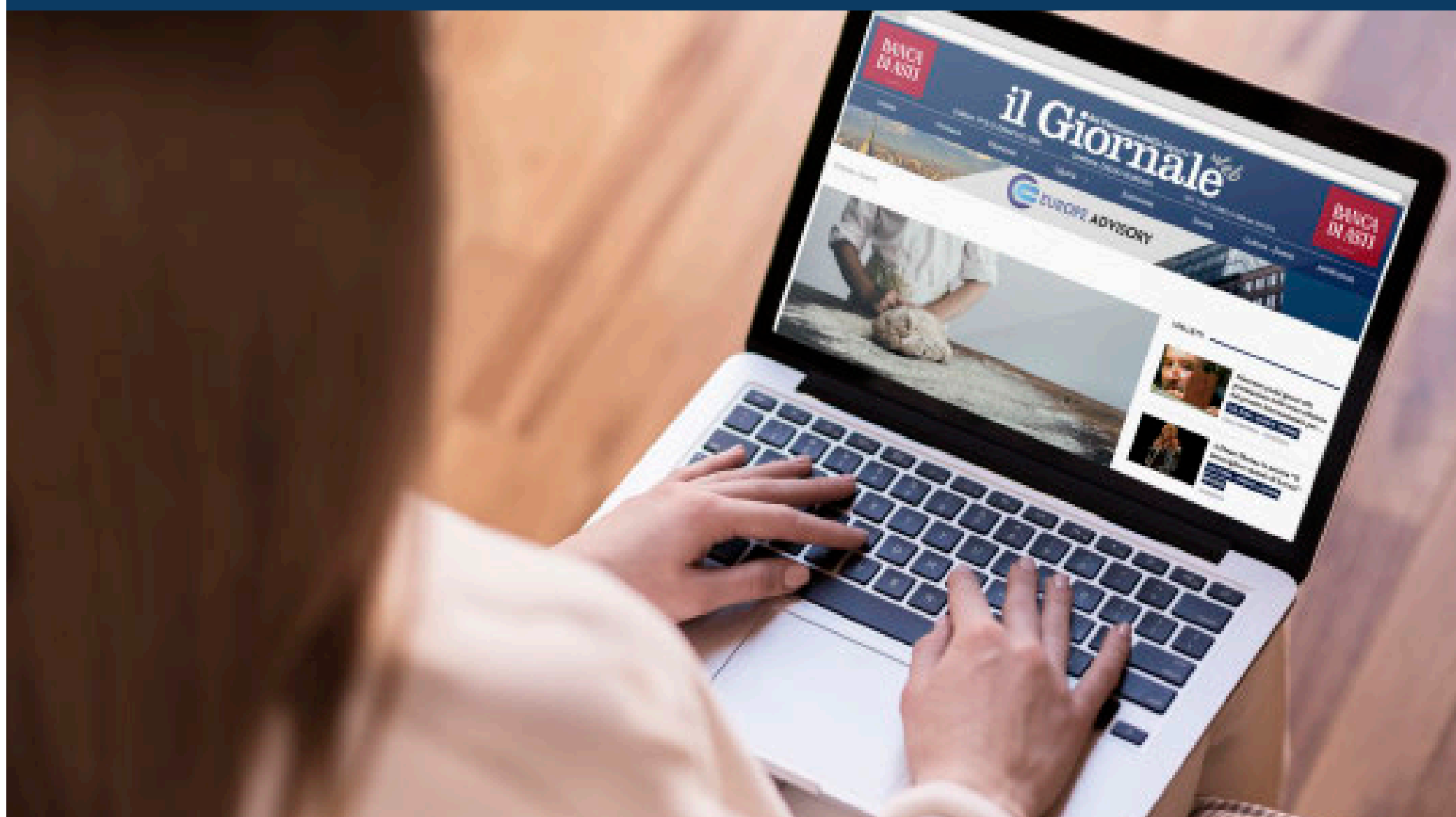
«La Giornata Nazionale Parkinson rap-

presenta un momento cruciale per accrescere la consapevolezza sulla malattia e sul suo impatto - afferma il professor Michele Tinazzi, presidente di Fondazione Limpe per il Parkinson - Con l'iniziativa Un Passo per il Parkinson, migliaia di persone in tutta Italia saranno unite da un gesto di solidarietà e partecipazione. L'attività fisica, parte fondamentale del trattamento, diventa simbolo di speranza e benessere, mentre l'impegno di pazienti, familiari e professionisti dimostra che insieme possiamo migliorare la qualità della vita di chi vive con il Parkinson». La Giornata Nazionale Parkinson, istituita nel 2009, è ormai un appuntamento consolidato che unisce medici, ricercatori, pazienti e caregiver in un grande progetto di informazione, sostegno e partecipazione civica.



È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{del Piemonte e della Liguria}^{web}



FINO A DOMENICA 30 NOVEMBRE

Sior Todero Brontolon al Teatro Ivo Chiesa

Debutta stasera lo spettacolo con Franco Branciaroli e con la regia di Paolo Valerio

■ Dopo l'applaudito debutto nazionale nell'ambito dell'Estate Teatrale Veronese, Sior Todero Brontolon di Carlo Goldoni, con Franco Branciaroli nel ruolo che in passato è stato interpretato da altri grandi attori come Gastone Moschin, Giulio Bosetti, Eros Pagni e la regia di Paolo Valerio, arriva in scena sul palcoscenico del Teatro Ivo Chiesa, da oggi a domenica 30 novembre.

Branciaroli e Valerio tornano a lavorare insieme dopo l'originale messa in scena de Il Mercante di Venezia shakespeariano - con Branciaroli nel ruolo di Shylock - nella rilettura di un classico del teatro italiano, che può ancora suggerire molto alla sensibilità contemporanea.

In questo allestimento - prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro de gli Incamminati, Centro Teatrale Bresciano - il mondo di Goldoni e il mondo delle marionette si congiungono nel microcosmo della scena, luogo reale e immaginario insieme, amplificando la poesia e la comicità di uno dei personaggi più buffi di quell'universo di maschere: l'indifendibile "brontolòn". Questa rilettura di una commedia della maturità goldoniana è condotta con rigoroso rispetto filologico per il testo e per la straordinaria unicità della



Un momento dello spettacolo

lingua veneta.

La commedia Sior Todero Brontolon - scritta nel 1761 e presentata al Teatro San Luca di Venezia l'anno successivo - fu accolta con molto calore e ripresa più volte: Sior Todero risponde - come carattere - al modello dei rusteghi, ma dei quattro burberi veneziani perde qualsiasi accento bonario.

La trama lo vuole avaro, imperioso, irritante con la servitù, opprimente con il figlio e la nipote, diffidente e permaloso verso il mondo. Sarebbe impossibile empatizzare con una simile figura, eppure il capolavoro

di Goldoni - e la figura di Todero, restano un modello di scrittura drammaturgica e di caratteri a tutto tondo. Basti pensare, a fronte di una figura di protagonista tanto imponente e esemplare, al ruolo sottile e risolutivo che Goldoni affida, nella commedia, al mondo femminile, l'unico che nello sviluppo drammaturgico appare pienamente positivo: sarà l'alleanza fra la coraggiosa nuora del vecchio avaro e l'intelligente vedova Fortunata a salvare la giovane Zanetta da un matrimonio per mero interesse e foriero di infelicità. Sarà riconsegnata all'amore generoso

e vero in un finale che - in tempi in cui il concetto di "patriarcato" domina le nostre cronache nelle sue accezioni più distorte e plumbee - intreccia in prospettiva, alla gioiosità della risoluzione, una venatura di turbamento.

Note sullo spettacolo (di Paolo Valerio)

Il mondo di Goldoni, il mondo delle marionette, due universi che si incontrano nel microcosmo di un luogo reale e immaginario. Una rilettura di una commedia della maturità goldoniana, condotta con rigoroso rispetto filologico per il testo

e per la straordinaria bellezza di quella lingua unica che è già di suo "poesia", ma anche con una originale intuizione che vede le marionette in scena accanto agli attori, come loro alter ego.

La lingua è quel veneziano della maturità del drammaturgo, in cui convivono in una sfaccettata partitura livelli arcaici (quello della "rusticità" del vecchio Todero e del suo sottoposto Desiderio, con tratti di estraneità all'urbanità dei cittadini (e infatti costruiti da Goldoni sulla pelle di due attori specializzati nei ruoli di Brighella e Arlecchino). C'è poi il linguaggio "civile" e cittadino di Marcolina, che non rifugge però dalle punte espressive, e di Fortunata, effusivo e femminile, fino a quello più ingessato e formale, quasi italiano del giovane Meneghetto.

La famiglia di Sior Todero rappresenta da generazioni spettacoli di marionette a Venezia e la loro casa è il teatro di questi angeli dal corpo spezzato. Fili, gambe, braccia, teste, quinte, fondali, sacchi, corde, sipari, tulle, costumi, trucchi, bastoni, sono gli strumenti dei manovratori di figure dal cuore di legno che si sollevano come danzatori nell'aria per poi tornare a terra, attratti dalla gravità e dalle emozioni.

Ma la marionetta deve an-

che essere intesa come un doppio dei personaggi, l'anima e l'inconscio che muove le azioni e il corpo, talvolta in sintonia, talvolta in contrasto con il pensiero dell'attore.

La marionetta come lato oscuro, per sopportare e reagire all'orrore domestico della famiglia di Sior Todero, per sopportare e superare un personaggio odioso ed egoista, rappresentazione, nel peggiore dei casi, del genere maschile. E, come spesso avviene nelle commedie di Goldoni, l'universo femminile è salvifico e risolutivo e riesce a rimediare e risolvere i conflitti, per un presunto e talvolta instabile, lieto fine.

Sior Todero Brontolon è in scena al Teatro Ivo Chiesa da giovedì 27 a domenica 30 novembre: giovedì e sabato lo spettacolo inizia alle ore 19.30; venerdì - ore 20.30; domenica - ore 16.

*** Domenica 30 novembre replica accessibile alle persone non vedenti e ipovedenti con audiodescrizione e percorso tattile a cura di Centro Diego Fabbri / Teatro No limits.

È consigliata la prenotazione al numero 010 5342 400.

Info e biglietti telefono 010 5342 720; e-mail teatro@teatronazionalegenova.it; biglietteria@teatronazionalegenova.it

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

■ Il Principe Alberto di Monaco ha visitato l'altropomerriggio il castello del Paraxo per ammirare il recupero dell'antico maniero appartenuto alla famiglia Grimaldi, grazie a un finanziamento del Pnrr.

Il Principe è arrivato ad Andora per partecipare all'apertura del castello, insieme all'ambasciatrice di Monaco in Italia, Anne Eastwood, evento a cui hanno preso parte anche il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, il vicepresidente Alessandro Piana, l'assessore regionale alla Sicurezza Paolo Ripamonti dopo la visita avvenuta in mattinata a Casa Pertini a Stella.

«Il castello Paraxo è una parte fondamentale del grande piano di recupero e rigenerazione urbana in corso, un progetto ambizioso da 20 milioni di euro di fondi Pnrr a cui Regione Liguria ha creduto moltissimo - commenta il presidente della Regione Liguria Marco Bucci -. I nostri antenati sceglievano posti come questo per costruire borghi e castelli perché li consideravano le aree più pregiate del territorio. Devono esserlo anche oggi: non si tratta solo di restaurare, ma di rigenerare aree come queste, in modo che tornino ad essere luoghi dove la comunità vive, lavora e trascorre il suo tempo libero senza perdere il valore artistico e la storia che li caratterizzano ma, anzi, valorizzandolo. Voglio ringraziare tutti quelli che hanno lavorato per realizzare questo recupero, un vero e proprio gioiello: si tratta di un primo,

STRETTI LEGAMI CON MONACO

Il Principe Alberto ad Andora ammira il castello del Paraxo

Insieme al presidente della Regione Liguria Marco Bucci ha visitato il maniero ristrutturato con i fondi del Pnrr



Il Principe Alberto di Monaco ha visitato Andora con le autorità liguri

importantissimo lotto di un vasto progetto che riusciremo a concludere entro il 2026. Un grazie anche a sua Altezza Serenissima per aver partecipato a questa importante giornata, perché ha portato con sé un segno tangibile della lunga, ricchissima storia della sua famiglia e di tutta la Liguria. La nostra

storia è la base su cui noi vogliamo costruire l'avvenire, perché non c'è futuro senza memoria. Il nostro compito è trasmettere questi valori alle future generazioni, in modo che conoscano la storia, le tradizioni e i costumi su cui si fondano le loro radici per costruire una migliore comunità per il futuro».

La visita del Principe Alberto è avvenuta per la riapertura del Paraxo. Il castello, da più di dieci anni in rovina, è stato riqualificato grazie a un investimento di 1,2 milioni di euro nell'ambito della riqualificazione complessiva di borgo Castello, per la quale sono stati stanziati 20 milioni di euro dal

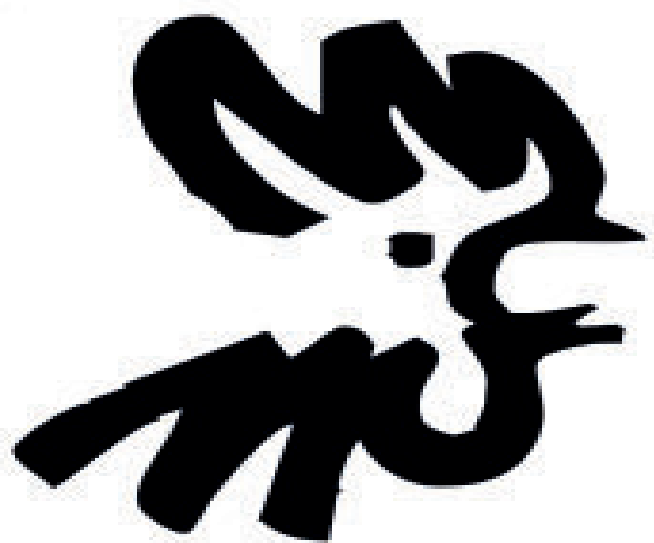
Ministero della Cultura (attraverso fondi Pnrr) che serviranno a riqualificare e promuovere l'intera area. Il Paraxo è un edificio storico nel nucleo antico di Andora, appartenuto alla famiglia Grimaldi dal 1248 al 1251.

La visita rappresenta il primo passo di un progetto promosso dall'Associazione Siti storici Grimaldi per valorizzare i Comuni con legami storici con la famiglia monegasca. Non è la prima volta che il Principe Alberto è presente in Liguria: frequenti le visite istituzionali e le concessioni di cittadinanza onoraria, come nel caso di Genova quando l'allora sindaco Marco Bucci aveva conferito al Principe tale riconoscimento durante la cerimonia a Palazzo Ducale per la Festa della Bandiera. Il Principe era stato in Liguria anche nel 2021 per l'inaugurazione del porto di Cala del Forte a Ventimiglia, oltre ad aver presenziato all'apertura di Euroflora nel 2022 e aver visitato il Gaslini e la Casetta degli Orsi.

Imperia

In Questura c'è una nuova «Sala di ascolto»

Inaugurata alla Questura di Imperia la nuova «Sala Ascolto», uno spazio dedicato all'accoglienza e al supporto delle vittime di violenza di genere, realizzato in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza di genere. La sala è stata progettata per offrire un ambiente protetto, riservato e confortevole, in cui le persone possano raccontare la propria esperienza lontano dal clima formale degli uffici tradizionali. Un luogo pensato per favorire il delicato processo di ascolto e denuncia, garantendo maggiore tutela, dignità e rispetto. Alla cerimonia hanno partecipato i vertici della Questura, rappresentanti delle istituzioni locali e le associazioni coinvolte nel progetto, a testimonianza di un impegno condiviso e concreto nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere. «Si tratta di un traguardo importante per la Questura di Imperia, un tassello fondamentale nel percorso di contrasto alla violenza di genere - ha dichiarato il questore della provincia di Imperia, Andrea Lo Iacono - Ringrazio le associazioni Soroptimist International, Zonta Club Imperia e il Liceo Artistico di Imperia per il contributo determinante all'allestimento della sala. L'augurio è che venga utilizzata al meglio possibile, ma sappiamo che il fenomeno è in aumento e ci siamo attrezzati per affrontarlo nel migliore dei modi».



**RADIO
CANCELLI
MONFERRATO**
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANCELLI.IT

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Il documento
che ti serve in
pochi click

Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file ✓ senza attese ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| • Anagrafe | • Tribunale |
| • Catasto | • PRA |
| • Rapporti informativi | • Agenzia delle Entrate |
| • Camera di Commercio | • PEC |

Veloce • Semplice • Affidabile

Le nostre convenzioni



visuresmart.it

Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

Società a socio unico
Sede legale: Via Bertola 2,
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018
Licenza SCIA prot. n. 45055
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI
info@visuresmart.it